



**COMUNE DI OSPEDALETTO LODIGIANO**  
PROVINCIA DI LODI

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 37 Reg. Delib.

N. Reg. Public.

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2015.**

*L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di agosto alle ore 20.30 nella Sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta di prima convocazione.*

*Risultano Presenti:*

• MIZZI LUCIA	SINDACO	Presente
• GRASSI PIERANGELO	VICE SINDACO	Presente
• DE CARLI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente
• FERIOLI EUGENIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• CODECA' EMANUELA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GHIGLIETTI LUIGI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GATTI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• PETRALI ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GIANNELLI RICCARDO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• ZILIOLI ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• MALUSARDI ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
•		
•		

*Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA RUSSO ANNA.*

*La SIG.RA MIZZI LUCIA nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

“Gli interventi e le dichiarazioni di voto relativi alla proposta di deliberazione sono quelli che risultano dalla trascrizione del verbale di seduta allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, la nuova Imposta Unica Comunale - IUC - composta da una componente patrimoniale (IMU) e una riferita ai servizi articolata nel Tributo per i servizi indivisibili - TASI - e la Tassa sui rifiuti – TARI;
- la TARI è diventato il nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- nella commisurazione della tariffa, il Comune di Ospedaletto Lodigiano, come già nel 2013 e 2014, ha la possibilità di utilizzare i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- che ai sensi del successivo comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 8 del D.P.R. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale approvata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, in conformità del quale sono elaborate le tariffe TARI per l'anno 2015 ed individuati i criteri per:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999;
- d) la riduzione prevista dall'art. 1 comma 658 della Legge 147/2013 a favore della raccolta differenziata effettuata dalle utenze domestiche, che è assicurata attraverso l'applicazione generalizzata dei coefficienti minimi (Kb) sulla parte variabile della tariffa e scomputando dai costi variabili riferibile alle stesse il totale dei proventi derivanti dalle frazioni avviate al recupero/riciclo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 662 della Legge 147/2013, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i Comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera, sulla base della corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento e che, ai sensi dell'art. 39 comma 2 del citato Regolamento IUC – componente TARI, la quantificazione di tale percentuale viene determinata annualmente con il provvedimento di approvazione delle tariffe del tributo;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo;

Dato atto che sono state determinate le tariffe del tributo TARI per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI così come da allegato A) alla presente proposta di deliberazione, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 N. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Ritenuto** opportuno stabilire, conseguentemente, quanto segue:

- la riscossione in materia di TARI per l'anno 2015 in tre rate aventi scadenza 30 settembre, 30 novembre 2015 e 30 gennaio 2016;

Atteso che ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 201/2011, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dalla data in cui sono divenute esecutive, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità di trasmissione telematica di cui alla nota del MEF – Dipartimento delle Finanze – Direzione del Federalismo Fiscale – prot. n. 4033 del 28/02/2014;

Visti :

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. N. 267/2000;
- il D. Lgs. N. 446/97 e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;

Preso atto dei pareri espressi e allegati alla presente deliberazione, che ne formano parte integrante e sostanziale:

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, il Responsabile dell'Area proponente ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità del presente provvedimento per la parte di sua competenza, parere agli atti della Segreteria Generale;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

## D E L I B E R A

1. di stabilire per l'anno 2015 le seguenti tariffe per l'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI:

<b>Utenze domestiche</b>		
<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	€ 0,68	€ 12,58
2 componenti	€ 0,79	€ 22,65
3 componenti	€ 0,87	€ 25,80
4 componenti	€ 0,94	€ 32,72
5 componenti	€ 1,00	€ 36,49
6 o più componenti	€ 1,05	€ 42,78

<b>Utenze non domestiche</b>		
<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,55247	0,49655
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,86661	0,77439
3 - Stabilimenti balneari	0,68246	0,61478
4 - Esposizioni, autosaloni	0,46581	0,41971
5 - Alberghi con ristorante	1,44075	1,29223
6 - Alberghi senza ristorante	0,98577	0,88552
7 - Case di cura e riposo	1,08327	0,96828
8 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,22409	1,09951
9 - Banche ed istituti di credito	0,62830	0,56513
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20243	1,07823
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,64657	1,47193
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, barbiere, estetista	1,12660	1,00493
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25659	1,12080
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,98577	0,88671
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,18076	1,05459
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,24302	4,69008
17 - Bar, caffè, pasticceria	3,94310	3,52554
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,90655	1,70602
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,66823	1,48848
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,56461	5,87826
21 - Discoteche, night club	1,77656	1,59016

2. di dare atto che le tariffe di cui al punto 1) sono state determinate in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, sulla base del totale dei costi e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI, così come da allegato A) alla presente proposta di deliberazione;
3. di dare atto che le disposizioni contenute nei precedenti punti 1) e 2) decorrono dal 1 gennaio 2015;
4. di definire per l'anno 2015 il versamento della TARI in numero di 3 rate, con le seguenti scadenze:  
**rata 1 – 30 settembre 2015**  
**rata 2 – 30 novembre 2015**  
**rata 3 – 30 gennaio 2016**
5. di disporre affinché copia del presente provvedimento sia inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, nel termine e con le modalità previste dall'art. 13 commi 13bis e 15 del D.L. 201/2011;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in relazione agli adempimenti connessi alla predisposizione e invio degli avvisi di pagamento per la riscossione della tassa rifiuti - TARI anno 2014,

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

## D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Punto numero 7



ALLEGATO N° ..... A1 .....

ALLA DELIBERA C.C. 37 DEL 31/3/2015

IL SEGETARIO COMUNALE  
(Russo Dott.ssa Anna)

- sindaco Mizzi: punto sette.
- assessore Grassi: TARI. Questa qua è 'praticamente la determinazione delle tariffe, quelle che dicevo prima. Ovviamente finché vanno a determinare poi in funzione dei componenti del nucleo familiare, delle tipologie di smaltimento che sono dati dalle famiglie, dalle zone industriali, dagli uffici, dalle banche, dai negozi etc. etc. Sono tariffe stabilite in quota fissa e in quota variabile, e sono ne più ne meno grosso modo le aliquote del 2014. Sono quelle che determinano i costi. Ma anche qui ci sarà ovviamente una indicizzazione dei valori...
- consigliere Giannelli: sono più bassi adesso l'aliquota? per le utenze non domestiche sono più basse del 10%. Rispetto al 2014. Penso che andava evidenziata la cosa... Voglio dire, comunque, una volta che ci avviciniamo alle attività commerciali, è giusto anche dirlo. Visto che l'anno scorso si sono anche lamentate per le tariffe molto elevate
- assessore Grassi: questa è una situazione molto variabile in realtà...
- consigliere Giannelli: beh! comunque la certezza è quella!
- assessore Grassi: c'è da approvare queste tariffe qua.
- consigliere Giannelli: sono diminuite. Mi conferma che sono diminuite? Perché se no ho visto male io. Ma nel 2014 sono diminuite. Non sulle famiglie, ma sulle utenze non domestiche.
- assessore Grassi: . Evidentemente è stata fatta una previsione cautelativa , e difatti
- consigliere Giannelli: non mi sembra convinto, però....
- assessore Grassi: no. No, sto dicendo che..
- consigliere Giannelli: non mi sembra tanto convinto ...
- assessore Grassi: no perché gli aggiornamenti, poi , ovviamente ... cioè: è stata l'anno scorso la prima applicazione. Ovviamente quindi prevedere... poi ragionare in termini di accertato e di rivedere ovviamente le aliquote sulla base dei costi effettivi. Perché poi l'anno scorso c'era poi anche una variabile di incertezza.

C'era il capitolato che avevamo in essere ed eravamo soggetti al bando Non sapevamo che sconti avevamo e che sono difficili da determinare

- consigliere Giannelli: SI. si: chiaro. E' stato casuale ..

- assessore Grassi: eh?

- consigliere Giannelli: è stato casuale non voluto?

-assessore Grassi: non è che non.. Cioè: se io ho un costo non certo, metto in gara un costo. E stabilisco le tariffe su quel costo lì. Poi la ditta mi fa il 10% di sconto. E' evidente che l'anno dopo tengo conto non del costo reale .... del costo che ho previsto come gara ma del costo reale..

- consigliere Giannelli: può anche essere ritornato ai cittadini il 10%. pagato in meno. Perché comunque, lei l'imposta della TARI l'ha calcolata sul presunto costo. Giusto?

- assessore Grassi: si. Voglio dire: i costi cioè.. hanno determinato un avanzo di amministrazione, ma l'avanzo di amministrazione io non lo posso restituire. Ed è del tutto evidente che il costo reale ha fatto rivedere al ribasso, ovviamente, le tariffe.

- sindaco Mizzi: votazione? Chi è favorevole?

- consigliere Giannelli: noi abbiamo la dichiarazione di voto : siamo favorevoli proprio per questo discorso che abbiamo detto della riduzione. Che sia casuale oppure no .

- sindaco Mizzi: doppia votazione: chi è favorevole? (40,00)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
SIG.RA MIZZI, LUCIA

\_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA RUSSO ANNA

\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 29/9/2015 per rimanervi per quindici giorni-consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);

Li 29/9/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA RUSSO ANNA

\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 8/10/2015

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Li 8/10/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA RUSSO ANNA

\_\_\_\_\_